



**Seduta del 14 ottobre 2021**

svolta in modalità telematica ai sensi dell'articolo 15 bis del Regolamento

**PROCESSO VERBALE**

**Presidenza del Presidente On. Antonio Di Bisceglie**

<b>Comune di Gorizia</b> Roberto Sartori, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Palmanova</b> Giuseppe Tellini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Emanuele Loperfido, Vicesindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Pravisdomini</b> Marco Putto, Sindaco di Azzano Decimo - delegato <i>pro tempore</i>	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Francesca De Santis, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Precenicco</b> Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Giovanni Barillari, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Premariacco</b> Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Aviano</b> Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di San Vito al Tagliamento</b> Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Buja</b> Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Talmassons</b> Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Cormons</b> Ezio Clocchiatti, Sindaco di San Lorenzo Isontino	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renzo Zanette, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Gemona del Friuli</b> Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Tolmezzo</b> Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Grado</b> Claudio Kovatsch, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Tricesimo</b> Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Martignacco</b> Gianluca Casali, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Vito d'Asio</b> Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Muggia</b> Paolo Polidori, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Zoppola</b> Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

Sono, inoltre, intervenuti alla seduta:

**Nicola Manfredi**, Direttore centrale della direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

**Elisa Marzinotto**, Direttrice del Servizio coordinamento politiche per la famiglia.

Assiste anche con funzioni di segretario verbalizzante **Raffaella Di Martino**, Direttore del Servizio elettorale e Consiglio delle autonomie locali.

### **Ordine del giorno:**

1. Intesa sullo schema di disegno di legge recante: “Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell’autonomia dei giovani e delle pari opportunità” approvato dalla Giunta regionale in via preliminare in data 24 settembre 2021.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie**, verificata la sussistenza del numero legale, apre la seduta alle ore 15.45.

### **PUNTO 1**

**Il Presidente**, On. Antonio Di Bisceglie, introduce il **punto 1** all’ordine del giorno, relativo all’espressione dell’intesa sullo schema di disegno di legge recante: “Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell’autonomia dei giovani e delle pari opportunità” approvato dalla Giunta regionale in via preliminare in data 24 settembre 2021.

Spiega preliminarmente che il testo dell’articolato è stato illustrato dall’Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Alessia Rosolen e, sotto il profilo tecnico, dalla Direttrice del Servizio coordinamento politiche per la famiglia, Elisa Marzinotto durante la seduta del Consiglio delle autonomie locali del 13 ottobre u.s..

Ricorda che in tale occasione è stato evidenziato il cambiamento dell’approccio alla materia che vede il passaggio da una visione delle politiche familiari che per molti anni è stata di tipo socioassistenziale, ad una visione di “promozione del sistema famiglia” ed è stata sottolineata l’importanza dell’integrazione tra gli interventi previsti in tema di promozione della famiglia, autonomia dei giovani e parità uomo/donna dal disegno di legge, il quale si presenta come una “testo unico” in materia. Spiega quindi di aver formulato, in esito ai lavori della Commissione, la seguente proposta di integrazione, al fine di evidenziare l’elemento del lavoro come aspetto fondante nei progetti di vita delle famiglie: al comma 2 dell’articolo 1, dopo le parole “i progetti di vita delle famiglie e dei suoi componenti”, aggiungere: “fondati sulle opportunità di lavoro”.

**La Direttrice del Servizio coordinamento politiche per la famiglia**, Elisa Marzinotto, spiega che l’Assessore Rosolen è stata trattenuta da concomitanti impegni ed è quindi impossibilitata a collegarsi alla seduta ma resta disponibile.

Si passa, quindi, a trattare il **punto 1** all’ordine del giorno. Al termine della discussione, il Consiglio delle autonomie locali adotta la deliberazione n. 40/2021.

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante “Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015”;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

**Vista** la modifica al succitato Regolamento, approvata all’unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai

sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

**Dato atto** che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

**Visto** lo schema del disegno di legge "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità" approvato dalla Giunta regionale in via preliminare in data 24 settembre 2021;

**Richiamata** la seduta del Consiglio delle autonomie locali del 13 ottobre u.s., durante la quale il testo dell'articolato è stato illustrato dall'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, Alessia Rosolen e, sotto il profilo tecnico, dalla Direttrice del Servizio coordinamento politiche per la famiglia, Elisa Marzinotto;

**Richiamata** la seduta della III Commissione del CAL svoltasi in data odierna, durante la quale il disegno di legge è stato esaminato alla presenza dei funzionari regionali competenti per materia e di alcuni Responsabili degli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni;

**Udito** il Presidente del CAL, On Di Bisceglie, il quale spiega di aver formulato, in esito ai lavori della Commissione, la seguente proposta di integrazione, al fine di evidenziare l'elemento del lavoro come aspetto fondante nei progetti di vita delle famiglie: al comma 2 dell'articolo 1, dopo le parole "i progetti di vita delle famiglie e dei suoi componenti", aggiungere: "fondati sulle opportunità di lavoro";

**Udita** la replica del Direttore centrale della direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Nicola Manfren, il quale conferma di aver ricevuto ed esaminato la proposta del Presidente del CAL. Tale proposta si riferisce all'articolo 1, relativo alle finalità, articolo per certi aspetti a maggior contenuto politico, e rileva che un inserimento delle parole "fondati sulle opportunità di lavoro" potrebbe penalizzare tutti gli altri ambiti disciplinati dalla norma. Sottolinea che nel testo del disegno di legge sono già presenti numerosi riferimenti agli aspetti lavorativi e di collegamento con il sistema produttivo, ad esempio alle lettere c), d) ed e) del comma 1 dell'articolo 2, che richiamano già proprio i concetti che l'emendamento del Presidente si propone di inserire. Sono inoltre presenti riferimenti al lavoro, sempre nell'articolo 2, al comma 2, quindi ancora in ambito di principi, e al comma 4, che richiama espressamente la legge regionale sul lavoro (LR 18/2005). Assicura comunque che il suggerimento è stato sottoposto all'attenzione dell'Assessore Rosolen, in modo che possa valutarlo e rappresentarlo anche nel corso del dibattito politico in Consiglio regionale, anche se il tema del lavoro, sebbene di grande importanza, è già richiamato ripetutamente all'interno del disegno di legge in esame, e in almeno cinque passaggi nel solo articolo 2;

**Udita** l'osservazione dell'Assessora De Santis del Comune di Trieste, la quale chiede se nel Tavolo regionale per le politiche familiari previsto dall'articolo 4 non sarebbe più opportuno prevedere, in luogo dei due componenti designati dal CAL, gli assessori dei Comuni più popolosi;

**Il Presidente** On. Antonio Di Bisceglie ritiene che il fatto che siano previsti due rappresentanti del CAL non sia in contrasto con altre ipotesi, come ad esempio avere quali componenti del Tavolo anche gli assessori dei comuni più popolosi. Chiede quindi all'assessora De Sanctis se la sua intende essere una proposta aggiuntiva ed alla dottoressa Marzinotto se tale possibile integrazione era stata presa in esame durante i lavori di stesura del testo;

**Il dottor Manfren**, spiega che la formulazione utilizzata, la quale prevede due rappresentanti designati dal CAL è finalizzata alla volontà di rimettersi alle valutazioni e all'autonomia dello stesso Consiglio delle autonomie locali;

**Il Presidente**, On. Antonio Di Bisceglie, ritiene che la richiesta sia volta a prevedere i rappresentanti dei Comuni più popolosi come componenti a sé stanti del Tavolo;

**Il Sindaco del Comune di Gemona**, Roberto Revelant, chiede venga specificato se la richiesta del Comune di Trieste sia volta ad integrare il Tavolo con ulteriori due rappresentanti oppure se ciò che si chiede è che i rappresentanti del CAL siano legati ai Comuni più popolosi;

**L'Assessora del Comune di Trieste**, De Santis, spiega che la sua domanda andava nella seconda direzione, ma posto che la *ratio* della previsione, ovvero che la scelta dei rappresentanti viene rimessa al CAL, è stata chiarita dal dottor Manfren, rimaneva l'interesse a comprendere se era stato effettuato un ragionamento a monte circa la possibilità di prevedere quali componenti gli assessori dei Comuni più popolosi;

**Udito** l'apprezzamento per i contenuti del disegno di legge espresso dal Vice Sindaco del Comune di Pordenone, Emanuele Loperfido, dall'Assessore Giovanni Barillari del Comune di Udine e dal Sindaco del Comune di Gemona, Roberto Revelant;

**Constatato** che non ci sono altre richieste di intervento;

**Sentito** il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale comunica che si procederà alla votazione dell'intesa richiamando le sottolineature effettuate in esito al dibattito, con riguardo all'elemento del lavoro come aspetto fondante nei progetti di vita delle famiglie e alla possibile introduzione di un tanto all'interno del testo ed evidenziata la necessità di una forte integrazione che troverà applicazione nei documenti di programmazione;

**Ritenuto** quindi di porre in votazione l'intesa sullo schema di disegno di legge "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità" approvato dalla Giunta regionale in via preliminare in data 24 settembre 2021 con le sottolineature esposte in premessa dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali;

**Preso atto** che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 13

Favorevoli: 12 *(il Presidente non partecipa alla votazione)*

Contrari: 0

Astenuti: 0

**Il Consiglio delle autonomie locali, all'unanimità, delibera di esprimere l'intesa sullo schema di disegno di legge "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità" approvato dalla Giunta regionale in via preliminare in data 24 settembre 2021 con le sottolineature esposte in premessa dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali.**

Si dà atto che l'intesa viene sancita seduta stante ai sensi dell'articolo 12, comma 4, primo periodo, della legge regionale 12/2015.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie ricorda, quindi, che quella in corso è l'ultima riunione che lo vede rivestire il ruolo di Presidente del Consiglio delle autonomie locali.

Ritiene pertanto di esprimere il proprio ringraziamento per la collaborazione prestata alla Segreteria del Consiglio delle autonomie locali, nella persona della dirigente, dottoressa Di Martino e dei suoi collaboratori, la dottoressa Dall'Acqua, la dottoressa Fior e il dottor Porazzi, nonché alla precedente dirigente dottoressa Pecile, come anche a tutti i componenti del CAL. Augura quindi al consesso di proseguire il proprio cammino, ricordando quanto sia prezioso il coinvolgimento degli enti locali nel processo legislativo nell'ottica di contribuire al miglioramento della normativa. Ringrazia inoltre tutte le direzioni regionali con le quali c'è stato sempre un proficuo rapporto di approfondimento dei testi in esame.

**Il Vice Presidente del CAL**, Roberto Revelant, a nome di tutto il consesso esprime un sentito ringraziamento all'On. Di Bisceglie per l'attenzione e l'impegno che hanno caratterizzato il suo ruolo di Presidente del Consiglio delle autonomie locali.

**Il Sindaco del Comune di Zoppola**, Francesca Papais, ringrazia a sua volta il Presidente per aver contribuito a riconoscere autorevolezza all'organo rappresentato e per aver saputo creare momenti di confronto costruttivi che hanno contribuito alla crescita degli enti locali.

**Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali**, On. Antonio Di Bisceglie, dichiara quindi chiusa la seduta.

*La seduta termina alle ore 16.05.*

Il Responsabile della verbalizzazione  
F.to Dottoressa Raffaella Di Martino

Il Presidente  
F.to On. Antonio Di Bisceglie

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 19 OTTOBRE 2021